

ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIBURTINA 188 GUIDONIA MONTECELIO RM
Codice Fiscale	13007161006
Numero Rea	RM 1417000
P.I.	13007161006
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	158.469	171.548
II - Immobilizzazioni materiali	105.784	63.893
Totale immobilizzazioni (B)	264.253	235.441
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.725	7.680
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.810	877.560
imposte anticipate	185.631	191.884
Totale crediti	738.441	1.069.444
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	670.306	583.394
IV - Disponibilità liquide	107	133
Totale attivo circolante (C)	1.411.579	1.660.651
D) Ratei e risconti	1.436	1.918
Totale attivo	1.677.268	1.898.010
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	2.416	2.416
VI - Altre riserve	48.140	48.140
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(801.550)	(178.681)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.452	(622.870)
Totale patrimonio netto	(236.542)	(250.995)
B) Fondi per rischi e oneri	68.774	73.447
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.480	180.038
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.505.212	1.615.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.489	280.402
Totale debiti	1.653.701	1.895.440
E) Ratei e risconti	1.855	80
Totale passivo	1.677.268	1.898.010

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.605.776	3.366.180
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.375	13.417
Totale altri ricavi e proventi	26.375	13.417
Totale valore della produzione	3.632.151	3.379.597
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.821	105.955
7) per servizi	1.994.190	1.971.961
8) per godimento di beni di terzi	578.435	568.888
9) per il personale		
a) salari e stipendi	425.228	613.050
b) oneri sociali	132.423	181.247
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.736	60.523
c) trattamento di fine rapporto	38.607	60.523
e) altri costi	5.129	-
Totale costi per il personale	601.387	854.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.785	57.202
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.378	27.730
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.407	29.472
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.843	303.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.628	361.191
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.955	(7.680)
12) accantonamenti per rischi	9.137	73.447
14) oneri diversi di gestione	222.610	193.584
Totale costi della produzione	3.566.163	4.122.166
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.988	(742.569)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	274	-
altri	-	68
Totale proventi diversi dai precedenti	274	68
Totale altri proventi finanziari	274	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	627	-
altri	36.768	21.742
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.395	21.742
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.121)	(21.674)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.867	(764.243)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.151	-
imposte differite e anticipate	6.253	(141.373)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(4.011)	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.415	(141.373)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.452	(622.870)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 14.452.

Profilo e attività della Società

Italian Hospital Group 3 S.r.l. (di seguito anche "**la Società**") è stata costituita nel 2014 e ha come oggetto sociale la gestione di strutture destinate a residenze, anche assistite, per anziani e disabili e case di riposo.

La Società gestisce e conduce, in forza di un contratto di affitto di ramo d'azienda, in esclusiva, la "RSA Villa Letizia", residenza sanitaria assistenziale per pazienti anziani e/o non autosufficienti, sita in Frosinone (RM), S.S. Via Monti Lepini Km. 13.500 e dotata di 96 posti letto residenziali, di cui n. 70 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e 36 posti letto domiciliari.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il /limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	9,00% - 15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 401.832.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espresi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	351.904	298.050	649.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.356	234.157	414.513
Valore di bilancio	171.548	63.893	235.441
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.299	69.298	87.597
Ammortamento dell'esercizio	31.378	27.407	58.785
Totale variazioni	(13.079)	41.891	28.812
Valore di fine esercizio			
Costo	370.203	367.348	737.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.734	261.564	473.298
Valore di bilancio	158.469	105.784	264.253

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 31.378, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 158.469.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	41.931	309.973	351.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.601	141.755	180.356
Valore di bilancio	3.330	168.218	171.548
Variazioni nell'esercizio			

Incrementi per acquisizioni	-	18.299	18.299
Ammortamento dell'esercizio	3.330	28.048	31.378
Totale variazioni	(3.330)	(9.749)	(13.079)
Valore di fine esercizio			
Costo	41.931	328.272	370.203
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.931	169.803	211.734
Valore di bilancio	-	158.469	158.469

La voce *Immobilizzazioni immateriali* è costituita da:

- *migliorie su beni di terzi*, per Euro 121.201, rilevate nei precedenti esercizi, rappresentati da costi sostenuti dalla Società per l'approntamento della struttura "RSA Villa Letizia" prima dell'ottenimento dell'accreditamento;
- *altre immobilizzazioni immateriali*, per Euro 37.268, rilevate nei precedenti esercizi, rappresentati da oneri di durata pluriennale collegati alle strutture gestite dalla Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 367.348; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 261.564.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.015	166.807	98.228	298.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.768	153.799	56.590	234.157
Valore di bilancio	9.247	13.008	41.638	63.893
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	51.057	9.110	9.131	69.298
Ammortamento dell'esercizio	11.354	6.580	9.473	27.407
Totale variazioni	39.703	2.530	(342)	41.891
Valore di fine esercizio				
Costo	84.072	175.917	107.359	367.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.122	160.379	66.063	261.564
Valore di bilancio	48.950	15.538	41.296	105.784

La voce *Immobilizzazioni materiali* è costituita principalmente da:

- *Impianti e macchinari* per Euro 48.950, che comprende principalmente Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 23.851 e impianti idraulici per Euro 8.607;
- *attrezzature commerciali e industriali*, per Euro 15.538;
- *altri beni*, tra cui mobili e arredi e macchine d'ufficio per Euro 41.162.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.680	(4.955)	2.725
Totale rimanenze	7.680	(4.955)	2.725

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	665.664	(320.499)	345.165	345.165
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.200	1.200	1.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.617	(2.092)	13.525	13.525
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.884	(6.253)	185.631	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.279	(3.359)	192.920	192.920
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.069.444	(331.003)	738.441	552.810

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio di ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 401.832.

I *crediti verso controllanti* ammontano ad Euro 1.200 e comprendono i crediti verso la società controllante ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA.

I *crediti tributari* sono costituiti prevalentemente da crediti IRAP per dichiarazioni precedenti per Euro 7.502, altri crediti tributari per Euro 3.329 e da crediti per imposta sostitutiva su TFR per Euro 2.032.

I *crediti per imposte anticipate* sono costituiti da crediti per IRES anticipata calcolata sulle differenze temporanee che verranno illustrate nel successivo paragrafo della presente nota integrativa.

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente a crediti verso le società di factoring, per Euro 190.757.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	583.394	86.912	670.306
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	583.394	86.912	670.306

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 670.126 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 180 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25	(25)	-
Denaro e altri valori in cassa	108	(1)	107
Totale disponibilità liquide	133	(26)	107

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.918	(482)	1.436
Totale ratei e risconti attivi	1.918	(482)	1.436

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Imposte di registro	1.410
	Risconti attivi - canoni di manutenzione	26
	Totale	1.436

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	2.416	-	-		2.416
Altre riserve					
Varie altre riserve	48.140	-	-		48.140
Totale altre riserve	48.140	-	-		48.140
Utili (perdite) portati a nuovo	(178.681)	(622.870)	1		(801.550)
Utile (perdita) dell'esercizio	(622.870)	622.870	-	14.452	14.452
Totale patrimonio netto	(250.995)	-	1	14.452	(236.542)

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 un patrimonio netto negativo di Euro 236.542, comprensivo di un'utile di esercizio di Euro 14.452.

Si segnala, tuttavia, che in data 10 novembre 2022 la Società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione nella società controllante ITALIAN HOSPITAL GROUP S.P.A., a rogito Notaio Lorenzo Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e sociosanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante.

A seguito dell'operazione straordinaria la controllante non si troverà nella situazione di cui all' art. 2482-ter del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserva legale	2.416	Utili	A;B	2.416
Altre riserve				
Varie altre riserve	48.140	Utili	A;B;C	48.140
Totale altre riserve	48.140			-
Totale	550.556			50.556
Quota non distribuibile				2.416
Residua quota distribuibile				48.140

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	73.447	73.447
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.137	9.137
Utilizzo nell'esercizio	13.810	13.810
Totale variazioni	(4.673)	(4.673)
Valore di fine esercizio	68.774	68.774

Gli altri fondi si riferiscono all'accantonamento avvenuto nel corso dell'esercizio e riferito ai rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	180.038
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.607
Utilizzo nell'esercizio	29.165
Totale variazioni	9.442
Valore di fine esercizio	189.480

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	380.697	(95.776)	284.921	100.432	184.489
Debiti verso fornitori	1.218.909	27.690	1.246.599	1.246.599	-
Debiti verso controllanti	-	11.771	11.771	11.771	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.100	6.077	12.177	12.177	-
Debiti tributari	15.720	4.052	19.772	19.772	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.977	(15.709)	19.268	19.268	-
Altri debiti	239.037	(179.844)	59.193	59.193	-
Totale debiti	1.895.440	(241.739)	1.653.701	1.469.212	184.489

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 284.921 e sono costituiti principalmente dal finanziamento chirografario concesso da Banco BPM di originari Euro 500.000, garantito dal "Fondo di Garanzia per le PMI". La quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 184.489.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 1.246.599 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 603.998 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 11.771 e sono costituiti da:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 4.011, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 7.760.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 12.177 e sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 9.127;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 3.050;

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 15.720 e sono principalmente composti da:

- Debiti per IRPEF dipendenti per Euro 16.158;
- Debito IRPEF lavoratori autonomi per Euro 2.080;
- Debiti per IVA per Euro 1.372.

I *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* ammontano ad Euro 19.268 e accolgono i debiti verso l'INPS e verso fondi di previdenza integrativa.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 59.193 e sono composti principalmente da:

- debiti verso dipendenti per Euro 50.084;
- debiti per cassa ospiti per Euro 8.567.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	284.896	284.896	1.368.805	1.653.701

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	80	1.775	1.855
Totale ratei e risconti passivi	80	1.775	1.855

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - interessi passivi su mutui	1.404
	Ratei passivi - spese bancarie	451
	Totale	1.855

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	3.591.438
Servizio di lavaggio biancheria	9.771
Altri servizi alberghieri	2.419
Prestazioni sanitarie	1.419
altri servizi accessori alla degenza	729
Totale	3.605.776

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 145.567 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 18.588;
- Contributi per bonus energia per Euro 7.541.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 78.821, costituiti principalmente da acquisto di materiali per manutenzioni per Euro 23.902, acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 25.109 e da acquisto di prodotti per l'igiene personale per Euro 14.838.

- Costi per servizi per Euro 1.994.190 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 1.097.948;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 308.550;
 - o Utenze per Euro 178.862;
 - o Manutenzioni per Euro 126.016;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 79.909;
 - o Compensi professionisti per Euro 67.520;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 87.262.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 578.435;
- Costi per il personale dipendente per Euro 601.387;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 76.628;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 4.955;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 9.137;
- Oneri diversi di gestione per Euro 222.610, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 202.597, dalla TARI per Euro 14.476 e dai bolli e carta bollata per Euro 1.857.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono interamente costituiti dagli interessi attivi verso controllanti per Euro 274.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	108.959
Totale differenze temporanee imponibili	82.906
Differenze temporanee nette	(26.053)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(191.884)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.253
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(185.631)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	73.447	(13.810)	59.637	24,00%	3.314
Interessi passivi	14.617	(14.617)	-	24,00%	3.508
Perdite fiscali	118.399	(70.315)	48.084	24,00%	16.876
Manutenzioni	51.087	(10.217)	40.870	24,00%	2.452

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	59.688	59.688	24,00%	(14.325)
Fondo svalutazione crediti	14.081	14.081	24,00%	(3.379)
Fondo rischi e oneri	9.137	9.137	24,00%	(2.193)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	27
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di holding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412

E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, pari ad Euro 14.452.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni